

**IL LIBRO**

# Montello, racconti di vita a tempo di jazz

UDINE

*La mia generazione suona il jazz, ma perché?*. Se lo è chiesto lo scrittore e musicista Stefano Montello e dalla sua risposta è nato il libro edito da **Forum**. Glauco Venier, Danilo D'Agaro, Francesco Bearzatti e naturalmente Stefano Montello sono tutti nati negli anni Sessanta e sono tutti appassionati di jazz. «La risposta sta nel terremoto che noi abbiamo vissuto in un'età precisa – spiega ieri sera lo stesso Montello –, nel passaggio dall'adolescenza al mondo degli adulti. Siamo cresciuti con una grande carica di emotività e con una frustrazione che generava voglia di riscatto». Da questa riflessio-



**I fratelli Montello con Mario Turello**

ne nasce, appunto, *La mia generazione suona il jazz*, presentato ieri sera al Caffè Caucigh da Alessandro Montello, sulle note del chitarrista Cristian Riga e con le parole di Mario Turello, che ha scritto l'introduzione. «Sono tredici

racconti, storie, narrazioni molto diverse tra loro e non tutte hanno a che fare con la musica – precisa l'autore –: parlano di viaggi, incontri, vita mia e vita degli altri, perché la letteratura è democratica e permette di vivere anche le vite degli altri». Racconti che sono il racconto di una generazione, quello dell'autore, nato a Ronchis nel 1960. «Non eravamo parte del mondo contadino – aggiunge –, ma nemmeno di quello tecnologico... E così abbiamo costruito un nuovo mondo fatto di musica, con la speranza di passare il testimone ai giovani friulani, già attivi sulla scena jazz nostrana».

**Ilaria Gianfagna**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

